

**CITTA' DI TORINO
PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8
13 SETTEMBRE 2017**

Il Consiglio della Circoscrizione 8 convocato nelle prescritte forme, in 1° convocazione per la seduta del **13 SETTEMBRE 2017** alle ore **19.30** presenti, nell'aula Consiliare del Centro Civico, in Torino, Corso Corsica 55, oltre al Presidente Davide RICCA, i Consiglieri:

AIME Luca – BERNO Fulvio – BORELLO Rosario – D'AGOSTINO Lorenzo – DELPERO Stefano - DEMASI Andrea - FICHERA Maria - FRANCONI Vittorio -- GERMANO Lucia - GIARETTO Massimo – GUGGINO Michele Antonio - LOI CARTA Alberto - LUPI Alessandro – MARRAS Oliviero – MIANO Massimiliano - PAGLIERO Giovanni – PALUMBO Antonio - PARMENTOLA Paola - PASQUALI Raffaella – PETRACIN Noemi.

In totale con il Presidente n. 21 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: D'Alessio, Montaruli, Omar Sheikh Esahaq, Pera.

Con l'assistenza del Segretario: Dr.ssa Piera RAPIZZI
ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.8 - Ordine del giorno relativo a: "Riapertura sottopasso di Porta Nuova

CITTA' DI TORINO
CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Riapertura sottopasso di Porta Nuova.

PREMESSO CHE

- l'area di Porta Nuova risulta essere stata interessata da diversi interventi di recupero e riqualificazione in armonia con quanto già avviato dalla precedente amministrazione e nello specifico: il completamento del parcheggio di Via Sacchi e la riqualificazione dell'area circostante allo stesso, la ristrutturazione esterna della Stazione e la riqualificazione viaria di Via Nizza.
- Si sono costituiti due comitati spontanei di cittadini, rispettivamente in Via Sacchi e in Via Nizza, attivi nella riqualificazione dei portici attualmente soggetti ad un forte degrado.
- Sarà prevista una doppia pista ciclabile in Via Nizza ed è presente una pista ciclabile in Via Sacchi ed una in Corso Stati Uniti, seppur ancora incompleta.

TENUTO CONTO CHE

- Con convenzione n. 4037/14 stipulata col Comune di Torino in data 20 agosto 1914 era stata regolata la concessione dell'impianto di una passerella pedonale attraverso il piazzale interno della Stazione di Torino P.N., che aveva lo scopo di collegare Via Nizza con Via Sacchi all'altezza di Corso Stati Uniti.
- Tale convenzione veniva poi superata con la convenzione n. 2855 repertorio atti privati D.G. anno 1955 e con successiva appendice n. 154 repertorio atti privati D.G. anno 1957.
- All'art n. 2 della convenzione n. 2855 del 1955 si definiva che "L'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato acconsente che l'attuale passerella pedonale sita sul piazzale interno della Stazione di Torino Porta Nuova già oggetto di concessione regolata da Convenzione n. 4037/14 del 20 Agosto 1914 venga sostituita con un sottopassaggio pedonale da costruirsi per l'analogo congiungimento della Via Sacchi con la Via Nizza in corrispondenza di Corso Stati Uniti."
- All'art. 5 dell'appendice n. 154 del 1957 si definiva che "Nessun diritto di proprietà avrà il Comune di Torino sul manufatto né sulle scale di accesso né sulle aree sovrastanti e sottostanti ma soltanto la facoltà di servirsene per l'uso di cui esso è specificatamente destinato..." ed inoltre "Il comune di Torino provvederà a proprie totali cure e spese e responsabilità alla completa ed accurata manutenzione di tutte le opere interessanti la proprietà ferroviaria, ivi comprese quelle relative a tutto il tratto del sottopassaggio, ad eccezione delle cappe, alla cui manutenzione provvederà l'Amministrazione Ferroviaria a propria cura, ma a spese del Comune, quando lo riterrà opportuno ed a suo insindacabile giudizio, oppure a richiesta del Comune stesso..."
- Con interpellanza n. 2015 01253/02 presentata dagli allora Consiglieri Comunali Bertola e Appendino, venne data risposta scritta dall'Assessorato "Viabilità, Infrastrutture, Trasporti, Mobilità e Politiche per l'Area Metropolitana" con la quale si spiegava che esiste un sottopasso pedonale che collega Via Nizza con Via Sacchi di proprietà della

Città ed in gestione al Servizio Infrastrutture, ma risultante allo stato attuale in gran parte occupato da una serie di impianti installati da R.F.I. tra il 2007 e 2008 nel corso degli interventi di ristrutturazione della Stazione di Porta Nuova.

- Dagli atti delle Convenzioni indicati al punto n. 2 del presente paragrafo, il sottopassaggio risulterebbe invece di proprietà dell'Amministrazione Ferroviaria e convenzionato secondo quanto sopra riportato.

CONSIDERATO CHE

- Tale sottopasso risulta chiuso da diversi anni per motivi di sicurezza e degrado e si rendono necessari diversi interventi manutentivi che si sarebbero dovuti distribuire negli anni.
- Risulterebbe essere stato fatto recentemente anche un sopralluogo dall'Assessorato all'Urbanistica, dai tecnici ed in presenza della Dirigenza di R.F.I. e di alcuni tecnici per verificarne lo stato di fatto.
- Tale sottopasso, come si evince anche dalle convenzioni succitate, risulta essere stato pensato per collegare Via Nizza e Via Sacchi ovvero i due quartieri e i due portici e ciò si rileva di particolare importanza in questa fase in cui c'è un tentativo di riqualificarli.
- Tale sottopasso consentirebbe di collegare le piste ciclabili di cui alle premesse in tutta sicurezza offrendo ai ciclisti una valida alternativa al passaggio da Corso Vittorio Emanuele II, tratto particolarmente pericoloso a causa del fortissimo flusso veicolare privato.

SI IMPEGNA

il Sindaco e gli Assessori competenti a valutare:

- la riapertura del sottopasso anche nel rispetto delle convenzioni succitate considerando anche semplici interventi manutentivi come ad esempio la posa di una guida per consentire la discesa degli scalini alle biciclette, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione e l'installazione di un sistema di videosorveglianza e la chiusura notturna per garantire la sicurezza ed evitare il bivacco o il ricovero notturno di persone senza fissa dimora;
- contemporaneamente se esistano le condizioni per richiedere un finanziamento ministeriale per la completa ristrutturazione del sottopasso, compreso di allargamento e creazione di pista ciclabile e percorso pedonale (su modello del sottopasso della stazione Centrale di Amsterdam).

Il presente Ordine del Giorno è stato votato dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per alzata di mano, il cui esito risulta come segue:

Presenti	21	
Votanti	16	
Astenuti	5	(Ricca, Germano, Guggino, Demasi, Palumbo)
Voti favorevoli	16	